



greenchange



LIFE17 NAT/IT/00619 GREENCHANGE

Green infrastructures for increasing biodiversity in Agro Pontino and Maltese rural areas



# PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

**D2** Monitoraggio degli effetti socioeconomici, territoriali e  
delle performance di progetto

**Date:**

30.07.2019

**Version:**

FINAL

## ABSTRACT

Monitoring socio-economic effects of the Greenchange project implies gathering and assessing dynamic information dealing with behavioural transformation of both producers and consumers of agricultural products. This element is, in fact, directly linked to the sustainable management of agro-environments and sustainable land use in the Agro Pontino and in Malta.

The monitoring programme provided in this first report focusses then on the selection of appropriate and feasible indicators, also considering the huge problems in the access to public agricultural data that the project encountered in the recent months.

To fill the gap and properly consider effects display by the behavioural transformation, monitoring the effectiveness of the Pact for Biodiversity (C2) is thus also essential.

Following previous considerations, the monitoring programme for socio-economic effects of the Greenchange actions is divided into 3 main dimensions:

1. Farmers' attitude
2. Effectiveness of the Pact for Biodiversity
3. Greenchange transferability and replicability

The monitoring system is defined in order to track context dynamics (background information) as well as to assess the achievement of Greenchange objectives (process indicators), to detect unforeseen effects and to provide re-orientation measures when needed.

## IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio degli effetti socioeconomici e territoriali del progetto Greenchange interessa variabili legate al cambiamento delle attitudini della produzione e del consumo di prodotti agricoli, fattore che si riflette direttamente sulla sostenibilità degli usi del territorio della Pianura Pontina e di Malta.

Esso è infatti funzionale all'individuazione e al popolamento di indicatori efficaci per la valutazione degli effetti indotti in termini di trasformazione delle pratiche colturali (tipologia colturale, rotazioni, tare) e di capacità di condizionamento del comportamento degli imprenditori.

A tal fine, appare necessario monitorare gli esiti del principale strumento di coinvolgimento attivo degli agricoltori e dei decisori territoriali identificato dal progetto, il Patto per la Biodiversità, previsto nell'ambito dell'azione C1. L'efficacia del Patto è sottoposta a monitoraggio in quanto rappresenta uno degli elementi cardine per produrre effetti socioeconomici e territoriali a lungo termine, a partire dalle aree interessate dalle azioni dimostrative.

Alla luce di tali considerazioni, il programma di monitoraggio si suddivide in 3 ambiti principali:

1. Attitudini degli agricoltori
2. Efficacia del Patto per la biodiversità
3. Trasferibilità e replicabilità di Greenchange

il sistema di monitoraggio identificato è finalizzato a monitorare l'andamento di variabili di contesto, che si assumono come variabili di sfondo, nonché a ottenere e utilizzare le informazioni sull'attuazione del progetto per riuscire a comprendere se si stiano perseguendo gli obiettivi fissati, se ci siano degli effetti inattesi, e per riorientare le azioni in caso di necessità.

Affinché ciò sia possibile, si utilizzano tre tipi di indicatori:

### **Contesto**

Forniscono una descrizione generale del fenomeno cui si riferiscono e ne disegnano dinamiche e andamenti complessivi. Sono generalmente popolati attraverso il ricorso a

enti pubblici produttori di dati esterni al progetto (Regione, AGEA, ecc.). Hanno una frequenza di aggiornamento periodica e sono scelti per consentire un monitoraggio di "sfondo" delle dinamiche complessivamente in atto sui territori, con riferimento alle Attitudini degli agricoltori e all'Efficacia del Patto. Il sistema di indicatori associato alla trasferibilità e replicabilità di Greenchange non contiene indicatori di contesto, poiché direttamente riferito all'efficacia delle azioni di progetto.

### **Processo**

Gli indicatori di processo contengono principalmente le informazioni necessarie al monitoraggio degli effetti determinati dalla realizzazione delle azioni dimostrative di Greenchange. Trattandosi di dati principalmente raccolti dalla realizzazione degli interventi, sono tempestivamente utili alla verifica loro livello di realizzazione, nonché degli effetti prodotti. I dati necessari a questo scopo saranno raccolti, elaborati e sistematizzati in coordinamento con l'azione D1.

### **Contributo**

Gli indicatori di contributo descrivono il potenziale apporto di Greenchange al cambiamento delle dinamiche descritte dagli indicatori di contesto. Sono quasi sempre espressi in termini di variazione dell'indicatore di contesto cui si correlano, con alcune eccezioni significative legate alla realizzazione delle superficie non produttive grazie agli interventi delle azioni dimostrative.

Il sistema di monitoraggio degli effetti socioeconomici di Greenchange identifica dunque per ciascun ambito il sistema degli indicatori selezionati e le reciproche relazioni. Alcuni indicatori si rivelano utili al monitoraggio di più ambiti, in particolare quelli maggiormente legati alle pratiche agricole.

Le informazioni derivanti dal monitoraggio saranno anche funzionali al popolamento dei *Project Specific Indicators*, così come individuati nella tabella "LIFE Performance Indicators" e riportato nelle tabelle specifiche per ciascun ambito di monitoraggio. Si procederà periodicamente alla misurazione di tali indicatori e al loro caricamento sul Webtool LIFE KPI in tre momenti: baseline iniziale, aggiornamento al termine del progetto e aggiornamento trascorsi 5 anni dalla chiusura del progetto.

Nei paragrafi che seguono si descrivono gli obiettivi del monitoraggio per ciascuno dei tre ambiti, oltre che i metodi e gli strumenti selezionati. Al testo sono associate delle tabelle di dettaglio che mostrano gli indicatori identificati suddivisi per tipologia

(processo, contesto, contributo), le relazioni che tra questi si instaurano, le fonti per il popolamento, l'associabilità ai KPI e, ove necessario, le informazioni *proxy* identificate.

## AMBITO 1 - ATTITUDINI DEGLI AGRICOLTORI

Il monitoraggio della propensione degli agricoltori al cambiamento dei propri comportamenti produttivi sarà realizzato attraverso dati prevalentemente derivanti dal monitoraggio della Politica Agricola Comunitaria, oltre che da dati censuari relativi al censimento dell'agricoltura (dati di sfondo).

Gli indicatori selezionati riguardano principalmente superfici, tipologie colturali e attitudini degli agricoltori, anche in termini di formazione. Ruolo fondamentale nella valutazione della propensione al cambiamento hanno la distribuzione delle superfici non agricole (che concorrono in ottica di *greening*) e lo sviluppo della multifunzionalità nelle aziende, sia in termini di tipologia di attività complementari che in termini di reddito da esse derivante.

Le fonti informative principali per gli indicatori di contesto selezionati sono identificate in:

- **Agenzia per le erogazioni in agricoltura** (AGEA), Organismo di Coordinamento e Organismo pagatore per le erogazioni derivanti dal FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
- **Regione Lazio**, Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
- **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria** (CREA), principale ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo (Mipaaf)
- **Rete di informazione contabile agricola** (RICA), strumento comunitario finalizzato a conoscere la situazione economica dell'agricoltura europea e a programmare e valutare la Politica Agricola Comunitaria (PAC).

Gli indicatori di processo identificati per questo ambito di monitoraggio sono fortemente legati al questionario di rilevazione dati aziende agricole (allegato 1).

Per il monitoraggio della estensione progressiva delle pratiche agricole a basso impatto ambientale, alla luce dei risultati dell'azione A1, si fa diretto riferimento alla mappatura degli agroecosistemi cosiddetti a basso input.

[D2 – monitoraggio degli effetti socioeconomici, territoriali e delle performance di progetto  
**PROGRAMMA DI MONITORAGGIO]**

Diversi KPI riguardano infine aspetti legati alla propensione al cambiamento degli agricoltori, motivo per cui si sono individuati indicatori singoli o composti in grado di descrivere il contributo del progetto Greenchange al raggiungimento complessivo degli obiettivi del programma LIFE attraverso la gestione sostenibile degli agroecosistemi.



## INDICATORI DI CONTESTO

## INDICATORI DI CONTRIBUTO

## INDICATORI DI PROCESSO

KPI associato	fonte	descrizione				descrizione	fonte	KPI associato
Areas of agricultural land under sustainable management (come valore di base)	AGEA Regione Lazio	ha superficie a biologico % biologico/SAU	<b>superficie coltivata a biologico</b>	variazione della superficie coltivata a biologico	areas of agricultural land under sustainable management	superficie aziendale interessata dagli interventi dimostrativi	rilevazione diretta	Agriculture
	mappatura degli ecosistemi (azione A1)	superficie (ha) agroecosistemi censiti nella mappatura degli ecosistemi*	<b>superficie agroecosistemi, di cui a basso input</b> (utilizzo di pratiche a basso impatto ambientale)	variazione superficie agroecosistemi	diffusione del potenziale sulla produzione delle pratiche a basso impatto ambientale	numero di studenti dell'Istituto Agrario e di imprenditori che partecipano alle attività di formazione (azioni C2, E3);	rilevazione diretta	Awareness raising
	AGEA Regione Lazio	variazione annua della superficie agricola destinata alle singole produzioni per tipologia di produzione	<b>grado di differenziazione delle colture locali</b>	variazione del grado di differenziazione delle colture locali	superficie sottoposta a rotazione colturale nelle aziende coinvolte dagli interventi	ha sottoposti a rotazione per anno	rilevazione diretta tramite questionario	

## INDICATORI DI CONTESTO

## INDICATORI DI CONTRIBUTO

## INDICATORI DI PROCESSO

KPI associato	fonte	descrizione				descrizione	fonte	KPI associato
Fondi PSR e greening	AGEA Regione Lazio	numero di aziende con superficie sottoposta a <i>greening</i> e superficie coinvolta (ha) e loro distribuzione territoriale	<b>entità e distribuzione territoriale delle superfici a <i>greening</i></b>	variazione della distribuzione delle superfici a <i>greening</i> , per tipologia	superfici non agricole	superfici non produttive (tare) per tipologia: boschi, aree umide, acque superficiali	rilevazione diretta tramite questionario	
	RICA Istituto Tagliacarne	produzione standard per gruppi colturali (€/ha) e valore della produzione agricola (PPB) (M€)	<b>valore economico della produzione totale e per tipologia di agroecosistema</b>	variazione del valore economico complessivo e per tipologia di agroecosistema, inclusi i premi per il mancato reddito	resa per ettaro delle singole coltivazioni	resa in quintali	rilevazione diretta tramite questionario	
	AGEA Regione Lazio	€ anno derivante da attività complementari (v.a. e % su reddito totale)	<b>reddito medio delle attività complementari in area agricola</b>	variazione del reddito medio delle attività complementari in area agricola	attività complementari nelle aziende coinvolte negli interventi dimostrativi	usi diversi da quello agricolo nelle aziende coinvolte n. e descrizione attività multifunzionali	rilevazione diretta tramite questionario	



## AMBITO 2 - IL PATTO PER LA BIODIVERSITÀ

Il patto lavora principalmente sulla programmazione e la messa in coerenza di politiche e iniziative istituzionali per lo sviluppo dei sistemi rurali. Lo fa adottando come principio di base il confronto diretto e continuo con le parti sociali.

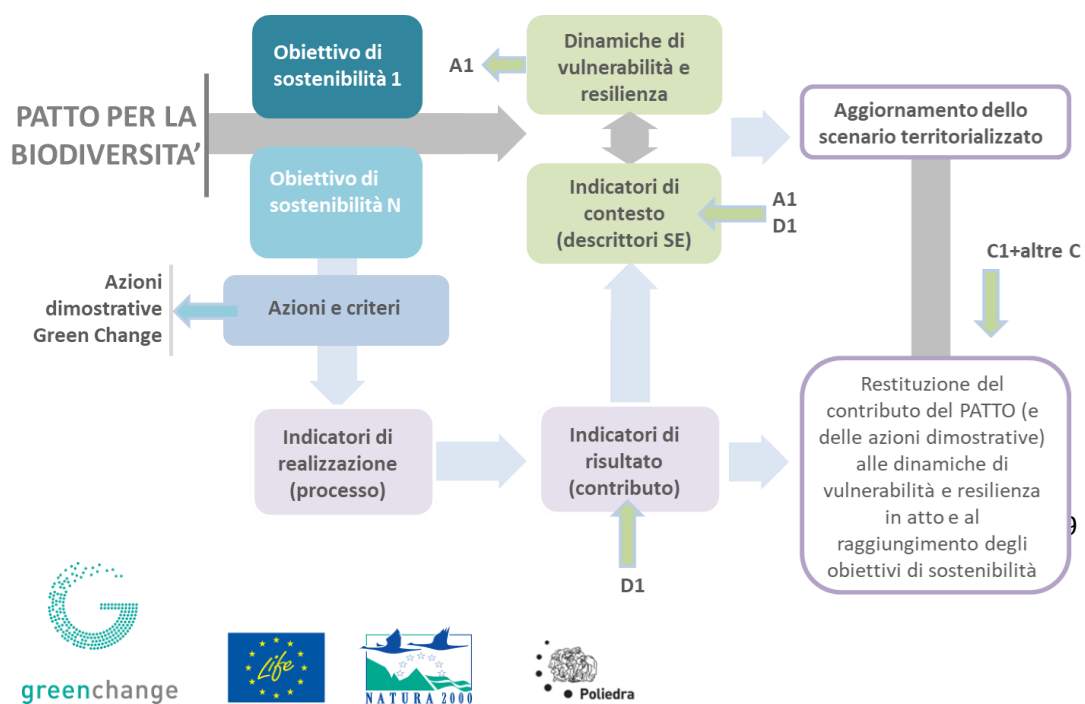
Ai fini del monitoraggio degli effetti socioeconomici del progetto, si manifesta dunque la necessità di tenere sotto controllo gli effetti di questa azione di sistema, in particolare le modalità con cui si riverbera e riesce a modificare i comportamenti aziendali.

Nell'ambito del Patto per la Biodiversità si misurano le risposte del sistema produttivo alle sollecitazioni indotte per l'orientamento verso tipologie colturali e pratiche agricole con un minor impatto climatico ambientale e che garantiscano una maggior resilienza ai mutamenti indotti dal cambiamento climatico, sia in termini aziendali che di sistema agricolo e territoriale.

Tale monitoraggio è strettamente correlato alla mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici condotta nell'azione A1, nonché al relativo monitoraggio effettuato nell'ambito dell'azione D1. Inoltre, come identificato nel documento di intenti del Patto per la Biodiversità, l'analisi delle dinamiche di vulnerabilità e resilienza che influenzano la capacità degli agroecosistemi di rendere tali servizi fornisce informazioni rilevanti ai fini del monitoraggio dell'efficacia del Patto.

Per tale ragione, alcuni indicatori sono utilizzati sia nell'ambito del monitoraggio dei servizi resi dagli agroecosistemi (azione D1) che per valutare l'efficacia del Patto.

Lo schema seguente identifica le relazioni tra gli elementi descritti:



La valutazione della propensione degli agricoltori al cambiamento non può non tenere conto degli esiti e degli impatti indotti sulle misure del PSR Lazio interessate maggiormente dalle attività di progetto e sinteticamente di seguito riportate:

#### **MISURE PSR DI INTERESSE 2014/2020**

- operazione 4.1.4 - Investimenti nelle singole aziende agricole per l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari
- operazione 4.4.01 - Creazione, ripristino e riqualificazione di aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico
- operazione 5.1.1 - Investimenti in azioni di mitigazione di prevenzione per ridurre le conseguenze dei disastri naturali, eventi climatici avversi o catastrofici
- operazione 8.1.01 - Imboschimento su superfici agricole e non agricole
- operazione 8.3.01 - Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- operazione 8.5.01 - Investimenti che migliorano la resilienza, il valore ambientale e/ il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali

#### **Pagamenti agroclimaticoambientali (Misura 10)**

- operazione 10.1.1 - Inerbimento degli impianti arborei
- operazione 10.1.2 - Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo
- operazione 10.1.3 - Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli
- operazione 10.1.4 - Conservazione della sostanza organica del suolo
- operazione 10.1.5 - Tecniche di agricoltura conservativa
- operazione 10.1.7 - Coltivazioni a perdere

INDICATORI DI CONTESTO			INDICATORI DI CONTRIBUTO		INDICATORI DI PROCESSO			
KPI associato	fonte	descrizione		fonte	descrizione	fonte	KPI associato	
			estensione canali sottoposti a gestione		numero di accordi di land stewardship siglati;	n. accordi siglati nell'ambito del Patto (v.a. e % rispetto al totale degli associati)	rilevazione diretta da attuazione progetto	Land stewardship agreements
			estensione fasce frangivento sottoposte a gestione	rilevazione diretta e dati Provincia di Latina	indice di diffusione dello strumento informatico dedicato agli agricoltori	aziende che utilizzano lo strumento/totale aziende agricole censite	rilevazione diretta dati AGEA- Regione Lazio	
	AGEA Regione Lazio mappatura agroecosistemi azione A1	superficie (ha) e distribuzione delle aree non produttive	estensione dei muri a secco e fasce arborate sottoposti a gestione		indice di utilizzo dello Sportello Informativo costituito a Malta e nell'Agro Pontino	n. utenti sportello/totale aziende agricole censite nell'area di riferimento	rilevazione diretta dati AGEA- Regione Lazio	Behavioural change
			interventi non produttivi a livello sovraziendale (v.a. e superficie interessata)	AGEA Regione Lazio				

## INDICATORI DI CONTESTO

## INDICATORI DI CONTRIBUTO

## INDICATORI DI PROCESSO

KPI associato	fonte	descrizione		fonte	descrizione	fonte	KPI associato	
	AGEA Regione Lazio	distribuzione territoriale delle superfici a <i>greening</i> per tipologia	<b>distribuzione territoriale delle superfici a <i>greening</i></b>	variazione della distribuzione delle superfici a <i>greening</i> , per tipologia	superfici non produttive	tare (mq) per tipologia: manufatti, boschi, aree umide, acque superficiali	rilevazione diretta tramite questionario	
				variazione annua	Reforested areas; increase in area under sustainable forest management	dati derivanti dalle superfici boscate realizzate nell'ambito degli interventi dimostrativi C3, C4, C5, C6, C7	rilevazione diretta da attuazione progetto	Sustainable land use, agriculture and forestry
Fondi PSR e <i>greening</i>	AGEA Regione Lazio	n. aziende che ricevono pagamenti agro-climatico-ambientali	<b>capacità di accesso ai fondi PAC (pagamenti agroclimatico-ambientali)</b>	variazione della capacità di accesso ai fondi PAC (pagamenti agroclimatico-ambientali)	bandi PSR 2014/2020 e azioni in programmi 2021/2027 che integrano criteri GREENCHANGE	numero % su totale misure di riferimento	rilevazione diretta	
		Pagamenti agro-climatico-ambientali erogati dal PSR nell'area		variazione annua dei pagamenti a-c-a erogati sul totale dei pagamenti	indice di utilizzo del documento per l'armonizzazione dei pareri ambientali.	n. pareri <i>armonizzati</i> (v.a. e % rispetto al totale dei pareri)	rilevazione diretta	

## INDICATORI DI CONTESTO

## INDICATORI DI CONTRIBUTO

## INDICATORI DI PROCESSO

KPI associato	fonte	descrizione			fonte		descrizione	fonte	KPI associato
	Provincia di Latina e Fondazione Caetani	numero visitatori/mese per le aree ad alto valore ecologico ad ingresso controllato	<b>Attrattività sociale e culturale degli ecosistemi umidi e agricoli</b>	variazione dell'attrattività sociale e culturale degli ecosistemi umidi e agricoli	variazione % annua e distribuzione mensile	progetti di fruizione finanziati	numero e superficie interessata	rilevazione diretta	Provincia di Latina e Fondazione Caetani

## AMBITO 3 - REPLICABILITA' E TRASFERIBILITÀ

Il terzo ambito di monitoraggio valuta principalmente gli esiti delle azioni di progetto direttamente finalizzate ad ampliare la portata delle azioni di Greenchange in termini sia spaziali che temporali.

Dato tale obiettivo di monitoraggio per questo ambito non sono stati identificati indicatori di contesto e, conseguentemente di contributo alla variazione del contesto.

Gli indicatori di processo individuati, inoltre, sono stati raggruppati in temi di monitoraggio. Ciascun tema raccoglie uno o più indicatori di processo ed è funzionale alla migliore identificazione dei nessi tra gli indicatori per poter meglio descrivere il fenomeno di riferimento.

tema	indicatore di processo	descrizione	fonte	KPI associato
capacità di diffusione del potenziale delle pratiche a basso impatto ambientale sulla produzione agricola	attrattività delle attività di formazione	numero di studenti dell'Istituto Agrario e di imprenditori che partecipano alle attività di formazione (azioni C2, E3);	rilevazione diretta	awareness raising
	indice di diffusione dello strumento informatico dedicato agli agricoltori	numero imprese utilizzatrici/totale	rilevazione diretta	behavioural change
	indice di utilizzo degli sportelli informativi di progetto	numero di utilizzatori/mese per Malta e per l'Agro Pontino (v.a. e % sul totale imprenditori)	rilevazione diretta	
diffusione di conoscenza sul ruolo e sul potenziale della biodiversità nei sistemi agricoli - <i>ambito locale</i>	articoli e testi pubblicati sulla biodiversità delle aree di progetto	numero (quotidiani locali, pubblicazioni, guide)	rilevazione diretta	

[D2 – monitoraggio degli effetti socioeconomici, territoriali e delle performance di progetto  
**PROGRAMMA DI MONITORAGGIO]**

tema	indicatore di processo	descrizione	fonte	KPI associato
disseminazione degli esiti di Greenchange - ambito sovralocale	disseminazione esiti Greenchange in ambito istituzionale e accademico	n.tavoli di lavoro nazionali e internazionali, conferenze e seminari tematici cui partecipano i partner	rilevazione diretta	awareness raising
	replicabilità degli interventi	numero, tipologia ed estensione aree in cui si attivano repliche.	rilevazione diretta	
capacità di networking	scambi avviati con altri progetti nell'ambito di Greenchange	n. scambi, persone coinvolte, per tema di progetto	rilevazione diretta	
	progetti e attività che coinvolgono i partner di progetto su temi affini entro i 5 anni successivi	numero	rilevazione diretta	
grado di diffusione dei prodotti della comunicazione	utilizzo del sito web	n. visite per mese e anno	rilevazione diretta	
	disponibilità in rete dei documenti di progetto	n. documenti e informazioni Greenchange su siti esterni ai partner, anche in forma di collegamento	rilevazione diretta	

## COLMARE IL DIVARIO INFORMATIVO

Per garantire la disponibilità di dati a livello territoriale e aziendale inerenti in particolare i comportamenti aziendali e le propensioni degli agricoltori (di fonte AGEA/MIPAAF, Regione Lazio, CREA), il partenariato di progetto ha da subito avviato un'attività di contatto degli enti per la verifica e il rilascio delle informazioni di sfondo.

Il riscontro a tali contatti ha posto in evidenza come il livello di disaggregazione dei dati necessario al monitoraggio delle variabili individuate richieda uno sforzo da parte dei soggetti detentori e una dilazione dei tempi in cui i dati saranno effettivamente disponibili. I contatti avviati consentiranno comunque, se ulteriori ritardi non interferiranno, di procedere nei tempi congrui alla definizione del primo rapporto di monitoraggio previsto per il novembre 2020.

Per poter disporre di dati *proxy* in grado di ottemperare alle esigenze informative anche in caso di difficoltà di reperimento diretto dei dati, è stato costruito un questionario (allegato al documento) da somministrare alle aziende per ottenere informazioni di dettaglio sulle modalità di conduzione di impresa e sulle pratiche agricole adottate. Tale questionario è stato sottoposto tra i mesi di aprile e giugno 2019 alle aziende coinvolte nelle azioni dimostrative. Per estendere la rilevazione e ampliare il panel dei rispondenti, il questionario sarà inoltrato dalle associazioni di categoria ai propri aderenti entro il mese di ottobre 2019.

La tempistica di ottenimento delle informazioni attraverso i due canali identificati (informazioni dai soggetti erogatori di dati ed elaborazioni proprie a partire dai questionari somministrati alle aziende) consentiranno di avere a disposizione un insieme congruo di informazioni entro i tempi utili per la redazione del primo rapporto di monitoraggio.

## I TEMPI E GLI ESITI DEL MONITORAGGIO

Saranno redatti due rapporti di monitoraggio: un rapporto di monitoraggio intermedio (30/11/2020) e un rapporto di monitoraggio finale (30/09/2021) a chiusura del progetto.

Il programma di monitoraggio e i rapporti saranno oggetto di condivisione all'interno del Patto per la Biodiversità al fine di:

- condividere gli indicatori selezionati e le relazioni identificate



[D2 – monitoraggio degli effetti socioeconomici, territoriali e delle performance di progetto  
**PROGRAMMA DI MONITORAGGIO]**

- condividere il questionario per il rilevamento dei dati aziendali con le associazioni di categoria e stabilire le regole per la loro somministrazione alle relative aziende aderenti
- analizzare e valutare le informazioni derivanti dal monitoraggio
- valutare eventuali modifiche o integrazioni alle azioni previste dal Patto per la Biodiversità

## IL MONITORAGGIO DEI KEY PERFORMANCE INDICATORS

Il monitoraggio degli indicatori di programma è, nel caso di Greenchange, fortemente interrelato con il monitoraggio degli indicatori di progetto in ciascuna delle tipologie previste, come evidenziato nelle tabelle illustrative di ciascun ambito.

La tabella che segue riepiloga i KPI interessati dal monitoraggio degli effetti socioeconomici del progetto:

Obiettivo LIFE	Indicatori		Descrizione
Sustainable land use, agriculture and forestry	Forestry	Reforested areas; increase in area under sustainable forest management	L'indicatore calcola le aree boscate (ha) che si realizzeranno negli interventi dimostrativi C3, C4, C5, C6, C8
	Agriculture	Areas of agricultural land under sustainable management	Superficie fondiaria delle aziende agricole che partecipano agli interventi dimostrativi
Communication, dissemination, awareness rising	Awareness raising	Number of entities/individuals reached/ made aware	L'indicatore considera tutte le attività di coinvolgimento degli attori locali (enti pubblici, aziende agricole, NGO) e delle attività di formazione, networking e replicabilità (summer school, conferenze, workshops, ...)
	Website	Numero di visite al sito web nei 4 anni di progetto	
	Behavioural change	Number of entities/individuals changing behaviour	L'indicatore considera i soggetti che hanno sottoscritto lettere di supporto nella fase di preparazione e che firmeranno accordi di land stewardship attraverso il Patto per la Biodiversità



greenchange



LIFE17 NAT/IT/00619 GREENCHANGE

Green infrastructures for increasing biodiversity in Agro Pontino and Maltese rural areas



# D2\_MONITORAGGIO

QUESTIONARIO PER RILEVAZIONE DATI AZIENDE AGRICOLE

**Date:**

30.07.2019

**Version:**

04.00

Allegato 1 - Format per rilevazione dati

## INFORMAZIONI GENERALI

---

**Nome/numero del rispondente**

---

**Data**

---

**Location**

## SUPERFICI

---

<b>Superficie aziendale totale in ettari</b>	<b>mq</b>
<b>Superficie agricola utilizzata per tipologia colturale</b>	Mq per tipologia
<b>Usi diversi da quello agricolo</b>	Mq per tipologia
<b>Tare (altre superfici) per tipologia: manufatti, boschi, aree umide, acque superficiali</b>	Mq per tipologia

## ORDINAMENTO COLTURALE

---

<b>Piano colturale</b>	Dettaglio e superficie delle singole coltivazioni - mq
<b>Resa per ettaro delle singole coltivazioni</b>	quintali
<b>Sistema di commercializzazione delle produzioni</b>	descrizione
<b>Rotazioni colturali</b>	coltivazione anno precedente
<b>Rese per ettaro medio</b>	quintali
<b>Reddito lordo standard medio per ettaro</b>	€
<b>Multifunzionalità</b>	Presenza e descrizione attività multifunzionali

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

<b>Giornate di lavoro necessarie in azienda</b>	gg
<b>Presenza lavoratori assunti</b>	Numero/percentuale sul totale dei lavoratori
<b>Spese aziendali</b>	(semi, fertilizzante, pesticidi, acqua, carburante per i macchinari) €/HA- anche media annua (meglio se per voce di spesa)
<b>Capitale di investimento</b>	attrezzi, materiali o macchinari necessari per coltivare/raccogliere/processare questa coltivazione?
<b>Durata dell'investimento</b>	Durata stimata di strumenti e macchine (anni)
<b>Costo strumenti</b>	€ per singolo strumento/macchinario
<b>Spese distribuzione e commercializzazione</b>	€/anno (ultimo anno – media anni precedenti)
<b>Spese colturali</b>	€/anno (suddivise per tipologia colturale)
<b>Durata colturale</b>	Anni (stima durata produttività coltura)

## ALLEVAMENTO

È importante considerare il valore dell'allevamento analogamente a quanto fatto per la produzione agricola. Il valore di questo servizio fornito dal territorio è determinato dal valore di tutto il cibo che viene fornito al bestiame.

<b>Tipologia e quantità capi</b>	Numero per ciascuna tipologia
<b>Storico</b>	Numero medio di capi per tipologia nell'anno precedente
<b>Cibo prodotto dall'area nell'anno precedente</b>	% sul cibo complessivamente fornito agli animali derivante da pascolo, foraggio, fieno, scarti alimentari, ecc)
<b>Valore economico cibo prodotto dall'area</b>	€ (stima costo di sostituzione del cibo prodotto dall'area con prodotti acquistati)